

05 giugno 2024 – Comunicato stampa congiunto di Heimatpflegeverband Südtirol, Initiativgruppe Olang/Rasen Antholz, Plattform Pro Pustertal e Climate Action

La presentazione del rapporto ambientale per le Olimpiadi invernali del 2026 manca di trasparenza e visibilità

Solo chi ha letto fino in fondo i numerosi documenti lo poteva sapere: il 4 giugno 2024 si è svolto a Rasun Anterselva l'unico “evento informativo” ufficiale in Alto Adige previsto, durante il quale la Fondazione Milano Cortina 2026 ha presentato il rapporto ambientale sulle Olimpiadi del 2026.

Oltre a quattro funzionari della Fondazione Milano Cortina 2026, erano presenti il sindaco e il referente per la sostenibilità del comune di Rasun Anterselva. Il resto del pubblico era effettivamente molto ridotto, solamente quattro persone sono venute ad assistere allo spettacolo. L'orario sfavorevole - martedì mattina – non ne è stata però sicuramente la causa.

Non c'è stata nessuna segnalazione dell'evento nei media o in qualche sito ufficiale. L'evento non era nemmeno presente sul sito web del Comune. Neppure i consiglieri comunali di Rasun Anterselva erano stati informati della presentazione. L'evento è quindi rimasto un vero e proprio appuntamento segreto.

Nella sua esposizione, la Fondazione Milano Cortina 2026 non si è stancata di ribadire il concetto di sostenibilità e innalzarlo come la proverbiale torcia olimpica. I lati oscuri nella concezione olimpica dell'ecologia sono stati però a malapena sfiorati.

Heimatpflegeverband e il gruppo Initiativgruppe Olang/Rasen-Antholz sottolineano come la sostenibilità comprenda anche trasparenza e possibilità di partecipazione. Non è di sicuro nello spirito olimpico la dimenticanza da parte dell'ufficio stampa della Fondazione e dei rappresentanti politici di annunciare un evento informativo così importante. Una vera partecipazione e la trasparenza dei processi vengono quindi di fatto resi impossibili. Il fatto che la relazione della Fondazione tenutasi a Rasun-Anterselva, durata un'ora e mezza, sia stata presentata interamente in italiano ha ben poco giovato a favore di una comunicazione trasparente - quasi come se non ci si attendesse che il pubblico fosse prevalentemente di lingua tedesca.

È evidente quanto urgente sia una maggiore trasparenza e il coinvolgimento della popolazione locale. In questa occasione sicuramente non è stato constatato un grande impegno nella divulgazione dell'evento, cosa che lascia il dubbio se la presenza di un pubblico sia stata gradita.